



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA CARDUCCI, 1

07024 La Maddalena

Codice Fiscale: 91040290909

Codice Meccanografico: SSIC833008

www.ic-lamaddalena.gov.it

ssic833008@istruzione.it

ssic833008@pec.istruzione.it

tel. 0789.737398

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. A. S. 2022-2025. PRESENTATO AL COLLEGIO IN DATA 13 settembre 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge ai commi 12-17, prevede che:1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai

precedenti punti il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATI la nota MIUR n.1143 del 17.05.18, il D.D. n. 479 del 24/05/2017 ed il documento del 14.08.2017 “L’autonomia scolastica qual fondamento per il successo formativo di ognuno”;

VISTO il D.lgs. n. 96/2019 indicante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

VISTO Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori; curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta formativa;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo e dai Nuovi scenari 2018 che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche;

TENUTE PRESENTI le proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

RITENUTO che l’intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

CONSIDERATE le “Linee di indirizzo per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola nel prossimo anno scolastico 20/21 degli alunni e delle alunne e degli studenti e studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado” proposte dalla SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) nell’ambito della Rete delle scuole che propongono salute,

EMANA

IL SEGUENTE ATTO D’INDIRIZZO

- **Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

sollecitando un'ampia considerazione dei principi inclusivi contenuti nelle Linee di indirizzo del SiPes:

- ❖ l'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile.;
- ❖ l'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative;
- ❖ l'azione educativa inclusiva sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione;
- ❖ l'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti;
- ❖ l'azione didattica inclusiva promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FS, animatore e team digitale...) dovrà integrare il PTOF con:

- Le nuove misure organizzative presenti nel “Piano organizzativo per l'avvio dell'anno scolastico 2023/24” redatto dalla Dirigente scolastica che saranno approvate nell'ambito degli Organi Collegiali competenti”.
- L'aggiornamento del curricolo di istituto per ogni indirizzo e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”.

Il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi degli Istituti Comprensivi determinati a livello nazionale e deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale costituita dal comune di La Maddalena. Deve tener conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa elaborata dagli Istituti Comprensivi e dagli Istituti Superiori del territorio; deve essere ispirato al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. **Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza e dal valore della differenza.**
2. **Potenziamento delle competenze matematiche.**
3. **Potenziamento delle conoscenze della lingua italiana per entrambi gli ordini di Scuola.**
4. **Potenziamento delle competenze artistiche e musicali.**
5. **Potenziamento della conoscenza del territorio e dell'educazione al rispetto dell'ambiente e al gusto del bello, anche con il supporto delle associazioni territoriali.**
6. **Sviluppo di corrette abitudini di vita e potenziamento dell'educazione alla salute, anche con il supporto delle associazioni sportive o simili.**
7. **Sviluppo dell'uso critico delle nuove tecnologie.**
8. **Potenziamento della collaborazione scuola-famiglia con attività comuni concertate e sistematiche: in caso di D.a.D, assistenza ai propri figli, assistenza tecnica, collaborazione organizzativa.**
9. **Potenziamento della didattica laboratoriale per competenze.**
10. **Sviluppo di un sistema condiviso per la valutazione di conoscenze e competenze.**
11. **Strutturazione di uno strumento unitario di documentazione del percorso scolastico dell'alunno.**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di auto valutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni I.N.VAL.S.I. in particolare nell'accrescere, rafforzare e consolidare le conoscenze e le competenze dell'ambito logico-matematico;
- 3) Gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio chiedono che nella formulazione del Piano siano previste azioni coerenti con un costante coinvolgimento degli stakeholder del territorio nella promozione delle politiche formative Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge107:

Commi 1-4

- Per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni il Piano dovrà prevedere azioni di contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, realizzare una scuola aperta alla sperimentazione e innovazione didattica, promuovere iniziative di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, esercitando la flessibilità didattica ed organizzativa prevista dal DPR 275 in relazione all'articolazione modulare e al potenziamento e flessibilità del quadro orario.

Commi 5-7 e 14

- Nel Piano dovranno essere considerati prioritari, oltre quelli già indicati, i seguenti obiettivi formativi: potenziamento delle attività e delle metodologie laboratoriali, potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, in particolare nella scuola Primaria.
- Le infrastrutture materiali nel prossimo triennio dovrebbero essere potenziate con il rifacimento della rete wireless di Istituto, con il supporto dell'ente locale. Le eventuali disponibilità finanziarie per l'acquisto di beni strumentali dovranno essere prioritariamente destinate all'acquisto delle attrezzature necessarie alla piena funzionalità delle aule didattiche.
- Deve essere prevista l'istituzione di 3 dipartimenti disciplinari (linguistico - letterario, logico-matematico, espressivo) e le funzioni di capo dipartimento, referente di grado scolastico e segretario.

Commi 10, 12 e 13 e 14

- Dovranno essere previste attività specifiche rivolte agli alunni sulla conoscenza delle tecniche di primo soccorso, con la collaborazione di associazioni, enti ed organismi territoriali che risulteranno disponibili (118, Protezione Civile e altri).

- Nel piano di aggiornamento del personale A.T.A. e dei docenti, dovranno essere previste e attivate tutte le attività di formazione obbligatorie sui temi della sicurezza.
- Il piano di aggiornamento in servizio del personale docente, *obbligatorie, permanente e strutturale*, dovrà svilupparsi prioritariamente sui temi della didattica laboratoriale, con particolare attenzione alle abilità logico- matematiche e allo sviluppo della comprensione del testo e delle capacità meta cognitive in tutte le discipline, e sulla valutazione/certificazione delle competenze.
- Per la realizzazione della formazione in servizio obbligatoria sarà accantonata una quota del FIS, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto e le risorse assegnate.

Commi 15-16

1. **Dovranno essere previste, nel Piano Annuale per l'Inclusione, specifiche attività tese all'affermazione dei principi di pari opportunità e alla prevenzione di qualsiasi genere di discriminazione, anche attraverso l'adesione a progetti attivati a livello nazionale.** Occorrerà prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a iper-dotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
 -

Comma 20

- Nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili, si utilizzeranno nella scuola primaria docenti abilitati con competenze certificate per l'insegnamento della lingua Inglese e dell'educazione musicale. Per queste discipline dovranno inoltre essere previsti percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in collaborazione con gli enti territoriali e la rete di scuole del territorio, anche in continuità tra primo e secondo ciclo di studi.

Commi 29 e 32

- Nella scuola secondaria dovranno essere previsti specifici percorsi di orientamento, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, anche conseguenti all'origine straniera, e la promozione di attività di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti anche in considerazione della collaborazione con la rete territoriale di scuole, le Istituzioni locali e i soggetti privati.

4) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti in precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel P.T.O.F., che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1,2,3,4" potranno essere inseriti nel Piano.

5) I progetti e le attività sui quali verranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento agli obiettivi del piano di miglioramento, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta. Poiché l'organico di potenziamento deve essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/ o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, e qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) In aggiunta va specificato che l'aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato entro il 30 settembre per adozione successiva.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Deleuchi
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ess.mm.ii